

COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO
Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2019.	Delibera Nr.1 _____ COPIA
--	-------------------------------------

L'anno duemilaDICIANNOVE il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 19,40 nella Sala Consiliare Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente Ordinamento delle Autonomie Locali, alla PRIMA convocazione ORDINARIA è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
COLASURDO Domenico Antonio	X	
MARCHITTO Nico	X	
MINOTTI Giuseppe Natale	X	
MELFI Giuseppe	X	
MARRONE Mariassunta	X	
CINELLI Domenico Antonio	X	
COLASURDO Giancarmine		X
ALFONSO Roberto Giuseppe	X	
POMPEO Angela		X
MARTINO Luana		X
PALOMBO Mariateresa		X
TOTALI	7	4

CONSTATATO il raggiungimento del numero legale il Presidente Signor **COLASURDO Domenico Antonio**, nella Sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta;

Partecipa, altresì, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (articolo 97 del D.Legis. 267/2000) il Segretario Comunale, **Dott. Vincenzo MUSACCHIO**.

LA SEDUTA è PUBBLICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2019.

IL SINDACO

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione”*, e in particolare, gli articoli 2, comma 2, 11, 12, 21 e 26;

Visto il D.Lgs. 23/2011 *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) pubblicata in G.U. in data 27.12.2013 che introduce l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI e TARI ed in particolare:

- il comma 639 che disciplina la IUC (Imposta Unica Comunale) *“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU”*;

- il comma 642 che disciplina la TARI quale componente rifiuti dell'imposta unica *“Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva”*;

- il comma 642 che disciplina la TASI quale componente servizi indivisibili (TASI) *“Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti”*;

Considerato che la legge di stabilità per il 2016 n.208 del 28/12/2015, al comma 14 dell'art.1, modificando parzialmente i commi 639 e 642 della legge sopra indicata, ha sancito che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale che non appartenga alle categoria A/1, A/8 e A/9;

Dato altresì atto che il comma 28 dell'art.1 della legge di stabilità 2016 consente il mantenimento della maggiorazione della TASI, prevista dal comma 677 dell'art.1 della legge n.147/2013, entro il limite della misura applicata nel 2015, fermo restando l'esclusione dell'abitazione principale non qualificata “di lusso”;

Visto il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) con il quale si stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, qualora approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che aveva disposto, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della tassa sui rifiuti-TARI;

Dato atto che la legge di bilancio 2017, approvata definitivamente il 07/12/2016, all'art. 1, comma 42, ha prorogato tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

Dato atto che la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), ha modificato il contenuto dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come di seguito riportato: a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: «2017 e 2018 » prorogando, quindi, per l'anno 2018, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, precisando, a tal fine, che viene modificato il comma 26 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015), come successivamente novellato dall'articolo 1, comma 42 della legge di bilancio 2017 (legge n. 232 del 2016), che ha prorogato detta misura al 2017;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n.145) entrata in vigore dal 1 gennaio 2019, con la quale viene meno la sospensione degli effetti delle deliberazioni degli enti locali che dispongono aumenti delle tariffe o delle aliquote dei tributi locali, incluse quelle riferite alle addizionali, prevista inizialmente per il 2016 dalla legge

208/2015 (articolo 1, comma 26) e successivamente confermata fino al 2018 prima dalla legge 232/2016 e poi dalla 205/2017;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevato che con il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, in Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2018 è stato disposto il differimento, al 28 febbraio 2019, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, autorizzando, fino alla data di differimento, l'esercizio provvisorio del bilancio;

Rilevato altresì che con il decreto del Ministro dell'Interno in data 25 gennaio 2019, pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019, è stato disposto l'ulteriore differimento, al 31 marzo 2019, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Preso atto che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi in esso previsti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 3 del 02.09.2014 con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) composta da n. 3 parti dedicate rispettivamente alla disciplina dell'IMU, della TARI e della TASI, allegato alla medesima deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno confermare le aliquote del 2018, salvo quelle cessate o modificate per la legge di bilancio 2019, e quindi determinare per l'anno 2019 le seguenti aliquote per le tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC):

a) Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

b) TARI

Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,102	47,23
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,120	87,42
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,136	111,79
1.4	Uso domestico – Quattro componenti	4953	1,08	31	2,88	0,147	144,70
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	1444	1,11	7	3,50	0,151	175,60
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	556	1,10	2	4,00	0,150	200,72

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,363	1,943
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,432	2,309
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,385	2,064
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	0,422	2,261
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,282	2,044
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,340	1,818
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	2,260	12,094

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI

Aliquota per tutti gli altri fabbricati diversi dalla abitazione principale (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, per la pubblicazione nel Portale del federalismo fiscale;

Visti lo Statuto comunale ed il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di determinare per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

b) TARI

Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,102	47,23
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,120	87,42
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,136	111,79
1.4	Uso domestico – Quattro componenti	4953	1,08	31	2,88	0,147	144,70
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	1444	1,11	7	3,50	0,151	175,60
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	556	1,10	2	4,00	0,150	200,72

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,363	1,943
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,432	2,309
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,385	2,064
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	0,422	2,261
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,282	2,044
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,340	1,818
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	2,260	12,094

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI


Aliquota per tutti gli altri fabbricati (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre 2019.

IL SINDACO
Domenico Antonio COLASURDO



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.

Morrone del Sannio, 25 MAR, 2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
LAPENNA Marilena


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.

Morrone del Sannio, 25 MAR, 2019

IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO
Dr. Michel FOTO


IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione inerente la : Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2019, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti : Dr. Giuseppe PETRILLI in data 23.03.2019 e allegato al presente atto;

SENTITA l'illustrazione del Sindaco sull'argomento posto all'ordine del giorno;

PROCEDUTOSI a votazione palese, resa per alzata di mano da parte dei SETTE presenti e votanti, **TUTTI FAVOREVOLI**

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;
- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

b) TARI
Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,102	47,23
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,120	87,42
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,136	111,79
1.4	Uso domestico – Quattro componenti	4953	1,08	31	2,88	0,147	144,70
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	1444	1,11	7	3,50	0,151	175,60
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	556	1,10	2	4,00	0,150	200,72

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,363	1,943
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,432	2,309
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,385	2,064
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	0,422	2,261
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,282	2,044
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,340	1,818
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	2,260	12,094

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI

Aliquota per tutti gli altri fabbricati (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre 2019.

Con successiva separata votazione, resa per alzata mano da parte dei SETTE presenti e votanti, Tutti favorevoli, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del TUEL 18 agosto 2000, nr. 267.

COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di Campobasso

VERBALE N. 3 DEL 23 MARZO 2019 DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS. N. 267/2000

sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2019" e i suoi allegati,

IL REVISORE DEI CONTI

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2019",

Visto il piano finanziario 2019 per l'imposta TARI;

Tenuto conto:

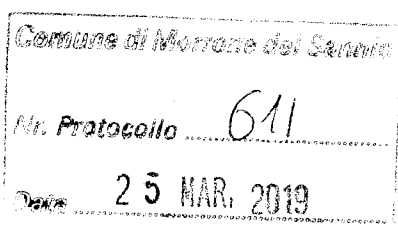
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Esprime

Parere favorevole per quanto di competenza, in ordine alla proposta di deliberazione in argomento e parere favorevole sul piano finanziario TARI.

Morrone del Sannio, lì 23/03/19

Il Revisore
Dr. Giuseppe Petrilii



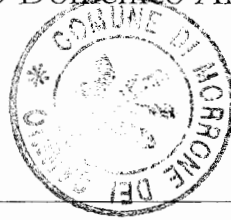
Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to COLASURDO Domenico Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Musacchio



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

-che la presente deliberazione viene affissa, sul sito istituzionale dell'Ente www.morronedelsannio.eu e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 29 MAR, 2019 ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 T.U. 267/2000.

N° 33 Registro di Pubblicazioni.

Morrone del Sannio, li 29 MAR, 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente deliberazione diviene ESECUTIVA, ai sensi della legge, in data Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come sopra eseguita.

<input checked="" type="checkbox"/>	Il Presente atto è stato dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L. 267/00
-------------------------------------	---

Morrone del Sannio, li 29 MAR, 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE da servire per uso amministrativo

Morrone del Sannio, li

29 MAR, 2019
IL RESPONSABILE

